



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 16 aprile 2012 (14.05)
(OR. en)**

**8611/1/12
REV 1**

PUBLIC 21

NOTA

Oggetto: ESTRATTO MENSILE DEGLI ATTI DEL CONSIGLIO – FEBBRAIO 2012

Il presente documento contiene:

- nell'ALLEGATO I, un elenco degli atti adottati dal Consiglio nel febbraio 2012;^{1 2}
- nell'ALLEGATO II, dettagli supplementari sull'adozione di tali atti. La PARTE I fornisce informazioni sull'adozione degli atti legislativi, come la data di adozione, la pertinente sessione del Consiglio, il numero del documento adottato e, se del caso, le regole di voto applicabili, i risultati delle votazioni, le motivazioni di voto e le dichiarazioni iscritte nel processo verbale del Consiglio. La PARTE II fornisce informazioni che il Consiglio ha deciso di rendere pubbliche sull'adozione di altri atti.

¹ Eccettuati alcuni atti di portata limitata, come le decisioni di procedura, le nomine, le decisioni di organi istituiti da accordi internazionali, le decisioni di bilancio puntuali, ecc.

² Nel caso degli atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria, può esservi una differenza tra la data della sessione del Consiglio in cui l'atto legislativo è stato adottato e la data effettiva dell'atto in questione, in quanto gli atti legislativi adottati secondo la procedura legislativa ordinaria sono considerati adottati solo dopo la firma del presidente del Consiglio e del presidente del Parlamento europeo nonché dei segretari generali delle due istituzioni.

Il presente documento è anche accessibile via Internet all'indirizzo

<http://consilium.europa.eu/documents/legislative-transparency/monthly-summaries-of-council-acts>

I documenti elencati nell'estratto possono essere ottenuti attraverso il Registro pubblico dei documenti del Consiglio all'indirizzo <http://consilium.europa.eu/documents/access-to-council-documents-public-register>

Si noti che fanno fede soltanto i processi verbali relativi all'adozione definitiva degli atti legislativi (accessibili via Internet all'indirizzo <http://consilium.europa.eu/documents/legislative-transparency/council-minutes>).

**ELENCO DEGLI ATTI ADOTTATI DAL CONSIGLIO
NEL FEBBRAIO 2012****3144^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ISTRUZIONE, GIOVENTÙ, CULTURA e SPORT) tenutasi a Bruxelles il 10 febbraio 2012**

Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 per quanto riguarda l'uso dei fosfati e di altri composti del fosforo nei detergenti per bucato destinati ai consumatori e nei detergenti per lavastoviglie automatiche destinati ai consumatori (Testo rilevante ai fini del SEE)
PE-CONS 67/2/11 REV 2

Regolamento (UE) n. 154/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 febbraio 2012 recante modifica del regolamento (CE) n. 810/2009 che istituisce un codice comunitario dei visti (codice dei visti)
GU L 58 del 29.2.2012, pagg. 3–4

Decisione del Consiglio relativa alla firma, a nome dell'Unione, e all'applicazione provvisoria dell'accordo tra l'Unione europea e il governo della Repubblica di Turchia su alcuni aspetti relativi ai servizi aerei
18231/11, 18268/11 + COR 1 (hu) + COR 2 (fi) + COR 3 (cs) + COR 4 (ro) + COR 5 + COR 6 (fi) + REV 2 (sk)

2012/85/UE: Decisione di esecuzione del Consiglio del 10 febbraio 2012 che autorizza la Spagna e la Francia a introdurre una misura speciale di deroga all'articolo 5 della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto
GU L 41 del 15.2.2012, pag. 16

3145^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI e ENERGIA) tenutasi a Bruxelles il 14 febbraio 2012

2012/143/UE: Decisione del Consiglio del 14 febbraio 2012 sulla posizione dell'Unione europea riguardo al progetto di regolamento della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite concernente la sicurezza dei pedoni e al progetto di regolamento della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite concernente le sorgenti luminose a diodi fotoemettitori (LED)
GU L 71 del 9.3.2012, pagg. 3–4

2012/142/UE: Decisione del Consiglio del 14 febbraio 2012 relativa all'adesione dell'Unione europea al regolamento n. 29 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite recante disposizioni uniformi relative all'omologazione dei veicoli relativamente alla protezione degli occupanti della cabina di un veicolo commerciale (Testo rilevante ai fini del SEE)
GU L 71 del 9.3.2012, pagg. 1–2

2012/113/UE: Decisione del Consiglio del 14 febbraio 2012 concernente la conclusione di un accordo tra l'Unione europea e il governo della Repubblica di Indonesia su alcuni aspetti relativi ai servizi aerei
GU L 52 del 24.2.2012, pag. 1

2012/164/UE: Decisione del Consiglio del 14 febbraio 2012 concernente la conclusione dell'accordo tra l'Unione europea e la Georgia relativo alla protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli e alimentari
GU L 93 del 30.3.2012, pagg. 1–2

2012/114/UE: Decisione del Consiglio del 14 febbraio 2012 concernente la posizione che l'Unione europea deve adottare in sede di Consiglio generale dell'Organizzazione mondiale del commercio relativamente alla richiesta di deroga all'OMC per ulteriori preferenze commerciali autonome applicate dall'Unione europea al Pakistan
GU L 52 del 24.2.2012, pag. 2

ADOZIONE DI ATTI LEGISLATIVI A SEGUITO DELLA SECONDA LETTURA DEL PARLAMENTO EUROPEO – Risultati della seconda lettura del Parlamento europeo
(Strasburgo, 13-16 febbraio 2012)

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2000/75/CE concernente misure di vaccinazione contro la febbre catarrale degli ovini
6395/12 (16696/1/2011 REV 1)

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce il primo programma relativo alla politica in materia di spettro radio
6388/12 (16226/1/11 REV 1)

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dei regolamenti (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti nell'Unione
6336/12 (18733/1/11 REV 1)

3146^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (OCCUPAZIONE, POLITICA SOCIALE, SALUTE e CONSUMATORI) tenutasi a Bruxelles il 17 febbraio 2012

Decisione 2012/98/PESC del Consiglio del 17 febbraio 2012 recante modifica della decisione 2010/232/PESC che proroga le misure restrittive nei confronti della Birmania/Myanmar
GU L 47 del 18.2.2012, pagg. 64–68

Decisione 2012/97/PESC del Consiglio del 17 febbraio 2012 che modifica la decisione 2011/101/PESC relativa a misure restrittive nei confronti dello Zimbabwe
GU L 47 del 18.2.2012, pagg. 50–63

2012/96/UE: Decisione del Consiglio del 17 febbraio 2012 che adatta e proroga il periodo di applicazione delle misure appropriate inizialmente adottate con la decisione 2002/148/CE che conclude le consultazioni con lo Zimbabwe ai sensi dell'articolo 96 dell'accordo di partenariato ACP-CE
GU L 47 del 18.2.2012, pagg. 47–49

Decisione del Consiglio relativa alla posizione che deve essere adottata dall'Unione europea nel comitato misto UE-OLP istituito dall'accordo euromediterraneo interinale di associazione sugli scambi e la cooperazione tra la Comunità europea, da una parte, e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP), a beneficio dell'Autorità palestinese della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, dall'altra, riguardo all'applicazione dell'articolo 66 di detto accordo
5998/12

Conclusioni del Consiglio sull'analisi annuale della crescita e la relazione comune sull'occupazione nell'ambito del semestre europeo - Priorità per le azioni nel settore dell'occupazione e delle politiche sociali: orientamenti politici nel 2012
6601/12

3147^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (COMPETITIVITÀ (Mercato interno, industria, ricerca e spazio)) tenutasi a Bruxelles il 20 e 21 febbraio 2012

Conclusioni del Consiglio su un futuro programma per una normativa intelligente che tenga in forte considerazione gli utenti finali
6341/12 + COR 1 (de)

3148^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ECONOMIA E FINANZA) tenutasi a Bruxelles il 21 febbraio 2012

Regolamento (UE) n. 236/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 relativo alle vendite allo scoperto e a taluni aspetti dei contratti derivati aventi ad oggetto la copertura del rischio di inadempimento dell'emittente (*credit default swap*) (Testo rilevante ai fini del SEE)
GU L 86 del 24.3.2012, pagg. 1–24

Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 428/2009 del Consiglio che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso
18144/1/11 REV 1

Direttiva 2012/6/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che modifica la direttiva 78/660/CEE del Consiglio relativa ai conti annuali di taluni tipi di società per quanto riguarda le microentità (Testo rilevante ai fini del SEE)
GU L 81 del 21.3.2012, pagg. 3–6

Conclusioni del Consiglio: Finanziamenti per il clima - Seguito della conferenza di Durban
6810/12

Conclusioni del Consiglio: aspetti economici della tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse
6811/12

Raccomandazioni del Consiglio sullo scarico da dare agli organismi creati dall'Unione europea per l'esecuzione del bilancio dell'esercizio 2010
6083/12 ADD 1

Raccomandazioni del Consiglio sullo scarico da dare alle agenzie esecutive sull'esecuzione del bilancio dell'esercizio 2010
6084/12 ADD 1

Raccomandazioni del Consiglio sullo scarico da dare alle imprese comuni sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2010
6086/12 ADD 1

Conclusioni del Consiglio sul semestre europeo 2012: orientamenti macroeconomici e di bilancio
6353/1/12 REV 1

Conclusioni degli Stati membri partecipanti al Patto euro plus sul tema "Patto euro plus - Riflessioni per il futuro"
6404/1/12 REV 1

Raccomandazione del Consiglio sullo scarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2010
6081/12 ADD 1
6081/1/12 REV 1

Conclusioni del Consiglio sulle relazioni speciali della Corte dei conti sullo scarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2010
6081/12 ADD 2

Conclusioni del Consiglio sugli orientamenti per il bilancio 2013
6260/12

2012/127/UE: Raccomandazione del Consiglio del 21 febbraio 2012 di dare scarico alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (ottavo FES) per l'esercizio finanziario 2010
GU L 55 del 29.2.2012, pagg. 32–32

2012/128/UE: Raccomandazione del Consiglio del 21 febbraio 2012 di dare scarico alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (nono FES) per l'esercizio finanziario 2010
GU L 55 del 29.2.2012, pag. 33

2012/129/UE: Raccomandazione del Consiglio del 21 febbraio 2012 di dare scarico alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (decimo FES) per l'esercizio finanziario 2010
GU L 55 del 29.2.2012, pag. 34

3149ª sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI ESTERI), tenutasi a Bruxelles il 27 febbraio 2012

Conclusioni del Consiglio sull'operazione antipirateria EUNAVFOR ATALANTA
6695/12

Conclusioni del Consiglio sulle priorità dell'UE al Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite
6825/12

Conclusioni del Consiglio sullo Yemen
6776/12

Conclusioni del Consiglio sulla Siria
6938/12

Conclusioni del Consiglio sull'Egitto
6935/12

Conclusioni del Consiglio sul Caucaso meridionale
6934/12

3150ª sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI GENERALI), tenutasi a Bruxelles il 28 febbraio 2012

Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009 (Testo rilevante ai fini del SEE)
GU L 94 del 30.3.2012, pagg. 22–37

Regolamento (UE) n. 261/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 per quanto riguarda i rapporti contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari
GU L 94 del 30.3.2012, pagg. 38–48

Conclusioni del Consiglio sul meccanismo di cooperazione e verifica per la Bulgaria e la Romania
6648/12

2012/145/UE: Decisione del Consiglio del 28 febbraio 2012 relativa alla conclusione del protocollo concordato tra l'Unione europea e la Repubblica di Guinea-Bissau che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste dall'accordo di partenariato nel settore della pesca in vigore tra le due parti
GU L 72 del 10.3.2012, pag. 1

Conclusioni del Consiglio sul Consiglio europeo (1°-2 marzo 2012)
5368/12

INFORMAZIONE SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI FEBBRAIO 2012			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
3144^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ISTRUZIONE, GIOVENTÙ, CULTURA e SPORT) tenutasi a Bruxelles il 10 febbraio 2012 Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 per quanto riguarda l'uso dei fosfati e di altri composti del fosforo nei detergenti per bucato destinati ai consumatori e nei detergenti per lavastoviglie automatiche destinati ai consumatori (Testo rilevante ai fini del SEE) <u>Dichiarazione comune della Commissione, dell'Irlanda, della Lettonia, della Lituania e del Regno Unito concernente i principi di una migliore regolamentazione</u> In uno spirito di compromesso, al fine di permettere un'adozione del regolamento in prima lettura, la Commissione, l'Irlanda, la Lettonia, la Lituania e il Regno Unito possono accettare il testo di compromesso, sebbene contenga alcuni elementi che si scostano dalla proposta della Commissione. In particolare la Commissione, l'Irlanda, la Lettonia, la Lituania e il Regno Unito si rammaricano che includendo già ora restrizioni per i detergenti per lavastoviglie automatiche destinati ai consumatori non siano stati seguiti i principi di una migliore regolamentazione e l'elaborazione di politiche basata su dati comprovati. Regolamento (UE) n. 154/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 febbraio 2012 recante modifica del regolamento (CE) n. 810/2009 che istituisce un codice comunitario dei visti (codice dei visti) ADOZIONE DI ATTI LEGISLATIVI A SEGUITO DELLA SECONDA LETTURA DEL PARLAMENTO EUROPEO – Risultati della seconda lettura del Parlamento europeo (Strasburgo, 13-16 febbraio 2012) Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2000/75/CE concernente misure di vaccinazione contro la febbre catarrale degli ovini	PE-CONS 67/2/11 REV 2 PE-CONS 75/1/11 REV 1 6395/12 (16696/1/11 REV 1)	Maggioranza qualificata Maggioranza qualificata n.a. (Maggioranza qualificata)	Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: contrari: BG, CZ Tutti gli Stati membri favorevoli n.a. (Tutti gli Stati membri favorevoli)

INFORMAZIONE SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI FEBBRAIO 2012			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce il primo programma relativo alla politica in materia di spettro radio	6388/12 (16226/1/11 REV 1)	n.a. (Maggioranza qualificata)	n.a. (Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: astenuti: BE)
Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dei regolamenti (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti nell'Unione	6336/12 (18733/1/11 REV 1)	n.a. (Maggioranza qualificata)	n.a. (Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: astenuti: CZ, contrari: DK, SE, UK)
3148^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ECONOMIA E FINANZA) tenutasi a Bruxelles il 21 febbraio 2012			
Regolamento (UE) n. 236/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 relativo alle vendite allo scoperto e a taluni aspetti dei contratti derivati aventi ad oggetto la copertura del rischio di inadempimento dell'emittente (<i>credit default swap</i>) (Testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 68/1/11 REV 1	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: astenuti: UK
Dichiarazione della Commissione La Commissione ribadisce l'impegno di avvalersi di tutta la competenza utile e deplora che la formulazione del considerando 43 sulle consultazioni non rispecchi pienamente l'intesa comune sulle deleghe di potere legislativo ai sensi dell'articolo 290 del TFUE.			

INFORMAZIONE SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI FEBBRAIO 2012			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Dichiarazione del Regno Unito e della Repubblica ceca Nel Consiglio ECOFIN di maggio il Consiglio e la Commissione si sono impegnati ad operare in occasione del trilogio per trovare una soluzione che tenga conto delle preoccupazioni espresse dagli Stati membri in sede di Consiglio ECOFIN per quanto riguarda i poteri dell'AESFM previsti dall'articolo 28. Malgrado questo impegno, le preoccupazioni non sono state accolte. Il Regno Unito e la Repubblica ceca continuano ad nutrire serie preoccupazioni per il fatto che l'articolo 28, nell'attuale formulazione, sarebbe illegittimo e violerebbe il principio sancito dalla sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea nella causa <i>Meroni</i> . I governi del Regno Unito e della Repubblica ceca non possono pertanto approvare il testo dell'articolo 28 ed esamineranno quale sia il modo migliore per garantire che vi sia la certezza del diritto.			
Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 428/2009 del Consiglio che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso	18144/1/11 REV 1	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli
Direttiva 2012/6/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che modifica la direttiva 78/660/CEE del Consiglio relativa ai conti annuali di taluni tipi di società per quanto riguarda le microentità (Testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 79/1/11 REV 1	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: astenuti: PT

INFORMAZIONE SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI FEBBRAIO 2012			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
<u>Dichiarazione della Spagna, della Francia, della Grecia, del Lussemburgo e dell'Italia</u> La Spagna, la Francia, la Grecia, il Lussemburgo e l'Italia sottoscrivono l'obiettivo di ridurre gli oneri amministrativi inutili al fine di contribuire allo sviluppo delle microentità. Al Consiglio "Competitività" del 30 e 31 maggio 2011, questi Stati membri si sono allineati alla posizione comune relativa al progetto di direttiva concernente l'elaborazione di un regime contabile semplificato per le microentità. Sebbene persistano alcune preoccupazioni, essi non si oppongono al testo che è stato oggetto di un accordo con il Parlamento europeo al fine di permettere l'adozione del progetto di direttiva e riaffermano che tale accordo non costituisce in alcun caso un precedente per eventuali future legislazioni e/o regimi agevolati in materia di microentità. La Spagna, la Francia, la Grecia, il Lussemburgo e l'Italia esamineranno, segnatamente, le recenti proposte riguardanti la revisione della quarta e settima direttiva contabile nonché le iniziative future volte a istituire esoneri o regimi agevolati per le microentità alla luce dei principi di seguito illustrati: – il loro impatto sul funzionamento del mercato interno: l'armonizzazione costituisce infatti un fattore di semplificazione per le imprese e di equità negli scambi. Tale obiettivo non deve essere compromesso ma deve, al contrario, essere perseguito e approfondito. Dovrà essere evitata qualsiasi disarmonizzazione sul mercato interno; – il rispetto di obiettivi fondamentali quali in particolare il rispetto della salute umana, la tutela dell'ambiente e il rispetto dei diritti sociali; – il rispetto del principio di trasparenza, dei principi del diritto contabile europeo e, più in generale, degli obiettivi perseguiti dalla regolamentazione nel settore finanziario.			

INFORMAZIONE SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI FEBBRAIO 2012			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
<u>Dichiarazione della Germania</u> La Germania appoggia la riduzione degli obblighi di informativa contabile e finanziaria a carico delle microentità allo scopo di ridurre oneri amministrativi inutili. La Germania ha pertanto appoggiato la proposta originaria della Commissione. Detta proposta forniva infatti agli Stati membri le necessarie opzioni per la concessione di esenzioni ed è in linea con gli sforzi generali di riduzione degli oneri amministrativi, ripetutamente espressi anche a livello europeo. L'attuale progetto di posizione del Consiglio realizzerà una notevole riduzione degli obblighi normativi in materia contabile a carico delle microentità. Tuttavia, la Germania avrebbe preferito fissare le soglie ad un livello elevato quanto quello della proposta della Commissione. Ciò avrebbe lasciato agli Stati membri la possibilità di esonerare un maggior numero di piccole imprese. Inoltre, l'attuale testo non prevede più possibilità reali di esenzione dall'obbligo di pubblicazione, che avrebbero notevolmente ridotto gli oneri amministrativi. La Germania approva tuttavia l'attuale pacchetto in quanto non intende ostacolare il primo passo per ridurre gli oneri amministrativi a carico delle microentità derivanti dagli obblighi di informativa contabile e finanziaria. La Germania continuerà a sostenere una più ambiziosa riduzione degli oneri amministrativi.			
3150^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI GENERALI), tenutasi a Bruxelles il 28 febbraio 2012 Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il regolamento (CE) n. 924/2009 (Testo rilevante ai fini del SEE)	PE-CONS 76/1/11 REV 1	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli

**INFORMAZIONE SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI
FEBBRAIO 2012**

TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
<u>Dichiarazione della Commissione sulla governance della SEPA</u> Onde consentire una corretta migrazione verso la SEPA e far sì che il più ampio progetto SEPA sviluppi tutto il suo potenziale, è essenziale che tutti i soggetti interessati e in modo particolare gli utenti, inclusi i consumatori, siano strettamente coinvolti e possano svolgere appieno il loro ruolo. Se la recente istituzione del consiglio SEPA rappresenta un miglioramento significativo per la governance del progetto SEPA, finora la migrazione verso la SEPA è stata sviluppata sostanzialmente sul versante dell'offerta e in particolare da parte delle banche europee, sotto l'egida del Consiglio europeo per i pagamenti (EPC). Pertanto, durante la revisione del funzionamento del consiglio SEPA nel 2012, la Commissione prenderà in considerazione la governance del progetto SEPA nel suo complesso e valuterà, in particolare, in che modo tenere meglio conto degli interessi dei consumatori, delle piccole e medie imprese, dei dettaglianti e di altri utenti. La Commissione riesaminerà, tra l'altro, la composizione dell'EPC, l'interazione tra l'EPC e una struttura di governance generale, come il consiglio SEPA, e il ruolo di tale struttura generale. Se la valutazione della Commissione confermerà la necessità di ulteriori iniziative per migliorare la governance della SEPA, la Commissione valuterà la possibilità di presentare proposte. <u>Dichiarazione della Commissione concernente il riesame della direttiva sui servizi di pagamento</u> La Commissione prende pieno atto che per ottenere un ampio consenso pubblico a favore della SEPA è essenziale garantire un elevato livello di protezione per i pagatori, segnatamente per quanto riguarda le operazioni di addebito diretto. La Commissione nota che attualmente i consumatori godono di un diritto al rimborso incondizionato ai sensi dei rispettivi sistemi nazionali di addebito diretto. Rileva altresì che l'unico sistema paneuropeo di addebito diretto esistente prevede un diritto al rimborso incondizionato per i pagamenti autorizzati per un periodo di otto settimane. Il diritto al rimborso è più ampio del minimo richiesto ai sensi della direttiva sui servizi di pagamento (direttiva 2007/64/CE). Pertanto, alla luce della necessità di garantire un livello elevato di protezione dei consumatori e tenendo conto della congiuntura di mercato nell'Unione e della richiesta espressa dal Parlamento europeo, nel corso dell'intero dibattito politico sulla SEPA, di rafforzare il diritto al rimborso, la Commissione includerà un riesame dei diritti al rimborso di addebito diretto in vigore nell'Unione nel quadro della sua relazione ai sensi dell'articolo 87 di detta direttiva. La Commissione presenterà tale relazione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e alla Banca centrale europea entro il 1° novembre 2012. Se la relazione della Commissione ai sensi dell'articolo 87 della direttiva sui servizi di pagamento confermerà la necessità di procedere ad un riesame di tale direttiva, in particolare per quanto riguarda i criteri per i diritti al rimborso, la Commissione valuterà la possibilità di presentare proposte.			

INFORMAZIONE SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI FEBBRAIO 2012			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
<u>Dichiarazione della Commissione relativa agli atti delegati</u> La Commissione è del parere che l'articolo 290 TFUE vada interpretato nel senso che essa è autonoma nell'elaborazione e adozione degli atti delegati. Il considerando standard relativo al parere di esperti contenuto nell'intesa comune concordata tra le tre istituzioni riflette tale interpretazione. La Commissione si rammarica pertanto che il considerando 30 del presente regolamento si discosti dal testo dell'intesa comune. <u>Dichiarazione di Francia, Repubblica ceca, Austria ed Estonia</u> La Francia, la Repubblica ceca, l'Austria e l'Estonia esprimono forti preoccupazioni per l'eliminazione del BIC chiesta dal Parlamento europeo e dalla Commissione nel quadro dei negoziati finali. Tale eliminazione è avvenuta senza un'adeguata valutazione d'impatto (compresa un'analisi costi-benefici) che avrebbe dovuto essere effettuata secondo l'accordo interistituzionale tra la Commissione, il Parlamento europeo e il Consiglio. L'eliminazione del BIC rischia di rallentare o ostacolare la migrazione alla SEPA in taluni Stati membri e solleva questioni di sicurezza informatica (comprese questioni legate alla protezione dei dati), soprattutto riguardo alla potenziale creazione di un registro paneuropeo dei codici BIC, che non sono state valutate in modo adeguato. <u>Dichiarazione di Bulgaria, Repubblica ceca, Svezia e Regno Unito</u> L'euro svolge un ruolo importante nelle relazioni commerciali degli Stati membri non appartenenti alla zona euro, che attueranno anch'essi il regolamento SEPA per le operazioni in euro. La Bulgaria, la Repubblica ceca, la Svezia e il Regno Unito ritengono che il regolamento SEPA e il progetto SEPA nel suo complesso debbano essere sostenuti da una struttura di governance appropriata e rappresentativa. Detti Stati membri chiedono pertanto che una banca centrale di uno Stato membro non appartenente alla zona euro sia rappresentata nel consiglio SEPA.			
Regolamento (UE) n. 261/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 per quanto riguarda i rapporti contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari	PE-CONS 77/1/11 REV 1	Maggioranza qualificata	Tutti gli Stati membri favorevoli, tranne: astenuiti: DK, IE, NL contrari: LU

INFORMAZIONE SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI FEBBRAIO 2012			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
<u>Dichiarazione del Consiglio</u> Il Consiglio dichiara che la scelta fatta nel presente regolamento di non avvalersi della possibilità prevista all'articolo 5, paragrafo 4, secondo comma, lettera b) del regolamento (UE) n. 182/2011 non pregiudica eventuali posizioni future da adottare caso per caso in relazione ad altri atti legislativi, in particolare nel settore dell'agricoltura, visto che la precitata lettera b) consente al legislatore di decidere, in ciascun atto di base che è chiamato ad adottare, se sia opportuno prevedere che la Commissione non può adottare progetti di atti di esecuzione nei casi in cui non è espresso alcun parere dal comitato competente. <u>Dichiarazione della Commissione</u> La Commissione dichiara che: 1. per quanto riguarda l'articolo 126 quater, paragrafo 6, al fine di evitare l'esclusione della concorrenza o di impedire che siano gravemente danneggiate PMI di trasformatori di latte crudo operanti nel proprio territorio, l'autorità garante della concorrenza interessata può decidere in casi particolari, prima o dopo la chiusura di una trattativa, che la trattativa da parte dell'organizzazione di produttori dovrebbe essere riaperta o non dovrebbe affatto avere luogo; 2. informerà gli Stati membri interessati e li inviterà ad esprimere la loro posizione allorché prenderà decisioni sull'incompatibilità con le norme dell'Unione in materia di concorrenza enunciate nel regolamento (CE) n. 1234/2007 delle seguenti attività nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari: a) stabilire se taluni accordi, decisioni e pratiche concordate delle organizzazioni interprofessionali siano incompatibili con le norme dell'Unione [rif. articolo 177 bis]; b) stabilire se le trattative da parte di un'organizzazione di produttori riguardanti più di uno Stato membro non debbano aver luogo o debbano essere riaperte [articolo 126 quater, paragrafo 6]; c) stabilire se uno Stato membro debba abrogare le norme da esso istituite per regolamentare la fornitura di formaggio DOP/IGP prodotto nella zona geografica delimitata, nel caso in cui le norme non siano conformi alle condizioni richieste o impediscano o distorcano la concorrenza in una parte sostanziale del mercato interno o pregiudichino il libero scambio o siano messi in pericolo gli obiettivi di cui all'articolo 39 TFUE [rif. articolo 126 quinquies, paragrafo 8]; 3. per quanto riguarda l'articolo 126 quinquies concernente la gestione dell'offerta di formaggio DOP e IGP, la Commissione sottolinea che tale gestione è consentita solo in presenza di un'ampia rappresentanza di produttori di latte e di formaggio e a condizione che le norme non creino discriminazioni, non rappresentino un ostacolo per l'accesso di nuovi operatori sul mercato, né rechino pregiudizio ai piccoli produttori [rif. articolo 126 quinquies, paragrafo 2 e paragrafo 4, lettera h)].			

**INFORMAZIONE SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI
FEBBRAIO 2012**

TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
<u>Dichiarazione di Irlanda e Paesi Bassi</u> Né l'Irlanda né i Paesi Bassi possono sostenere la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 per quanto riguarda i rapporti contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari, in quanto non contiene misure intese a garantire una transizione morbida ai produttori di latte di tutti gli Stati membri verso l'abolizione delle quote latte nel 2015. A questo punto è chiaro che le misure migliorative convenute nel contesto della verifica dello stato di salute della PAC sono insufficienti in alcuni Stati membri. Nel dibattito sulla proposta relativa al pacchetto latte, l'Irlanda e i Paesi Bassi come pure altri Stati membri hanno continuato ad evidenziare la necessità di assicurare un passaggio senza scosse al nuovo sistema in tutti gli Stati membri. Tale obiettivo potrebbe essere raggiunto attraverso svariati meccanismi, compresi un aumento delle quote o una modifica dei fattori di correzione del tenore di grassi. Allo stato attuale il pacchetto legislativo proposto manca di misure di questo tipo e fa poco o nulla per migliorare la posizione dei produttori di latte dei nostri paesi e per questo motivo l'Irlanda e i Paesi Bassi non possono sostenere il regolamento proposto. <u>Dichiarazione della delegazione lussemburghese</u> La delegazione lussemburghese prende atto dell'adozione della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 per quanto riguarda i rapporti contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari. Tale regolamento tiene conto di talune raccomandazioni del gruppo di riflessione ad alto livello sul latte, adottate nel luglio 2010, che mirano in particolare a riequilibrare le rispettive posizioni dei produttori e dei trasformatori nella filiera del latte. La delegazione lussemburghese aveva sostenuto le conclusioni del precitato gruppo ad alto livello e accoglie con favore la loro incorporazione nel regolamento in questione. Inoltre, il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), modificato in seguito alla verifica dello stato di salute della PAC con il regolamento (CE) n. 72/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009, prevede all'articolo 184, paragrafo 6 che la Commissione presenti una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio, anteriormente al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2012, sull'andamento della situazione dei mercati e sulle conseguenti condizioni per estinguere gradualmente il regime delle quote latte, corredata eventualmente da proposte adeguate. La prima relazione di questo tipo è stata presentata dalla Commissione in data 8 dicembre 2010. Ora, benché la Commissione europea riconosca in tale relazione che la situazione attuale dei mercati non garantisce un "atterraggio morbido" dall'uscita dal sistema delle quote latte nel 2015 in tutti gli Stati membri, essa non presenta alcuna pista per risolvere tale problematica. La delegazione lussemburghese esprime pertanto delusione per l'assenza, nella proposta di regolamento concernente i rapporti contrattuali nel settore del latte, di misure concrete destinate a garantire un "atterraggio morbido" in tutti gli Stati membri.			

INFORMAZIONE SULL'ADOZIONE DEGLI ATTI LEGISLATIVI FEBBRAIO 2012			
TITOLO DELL'ATTO LEGISLATIVO	TESTI ADOTTATI	REGOLA DI VOTO	VOTAZIONI
Il Lussemburgo chiede alla Commissione di proseguire l'esame delle possibilità di adattamento della legislazione in vigore al fine di rimediare a tale situazione difficile per tutti i produttori di latte interessati e di presentare proposte adeguate in tempo utile. Alla luce di quanto precede, il Lussemburgo non può sostenere la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 per quanto riguarda i rapporti contrattuali nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e si rammarica di dover votare contro l'adozione di tale proposta.			

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2012	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
3144^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (ISTRUZIONE, GIOVENTÙ, CULTURA e SPORT) tenutasi a Bruxelles il 10 febbraio 2012 Decisione del Consiglio relativa alla firma, a nome dell'Unione, e all'applicazione provvisoria dell'accordo tra l'Unione europea e il governo della Repubblica di Turchia su alcuni aspetti relativi ai servizi aerei 18231/11, 18268/11 + COR 1 (hu) + COR 2 (fi) + COR 3 (cs) + COR 4 (ro) +COR 5 + COR 6 (fi) + REV 2 (sk) 2012/85/UE: Decisione di esecuzione del Consiglio del 10 febbraio 2012 che autorizza la Spagna e la Francia a introdurre una misura speciale di deroga all'articolo 5 della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto 5268/12 + REV 1 (cs) <u>3145^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI e ENERGIA) tenutasi a Bruxelles il 14 febbraio 2012</u> 2012/143/UE: Decisione del Consiglio del 14 febbraio 2012 sulla posizione dell'Unione europea riguardo al progetto di regolamento della Commissione economica per l'Europa della Nazioni Unite concernente la sicurezza dei pedoni e al progetto di regolamento della Commissione economica per l'Europa della Nazioni Unite concernente le sorgenti luminose a diodi fotoemettitori (LED) 13895/11 + COR 1 (lt) + COR 2 (da)	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2012	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
2012/142/UE: Decisione del Consiglio del 14 febbraio 2012 relativa all'adesione dell'Unione europea al regolamento n. 29 della Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite recante disposizioni uniformi relative all'omologazione dei veicoli relativamente alla protezione degli occupanti della cabina di un veicolo commerciale (Testo rilevante ai fini del SEE) 13894/11 + COR 1 (da) 2012/113/UE: Decisione del Consiglio del 14 febbraio 2012 concernente la conclusione di un accordo tra l'Unione europea e il governo della Repubblica di Indonesia su alcuni aspetti relativi ai servizi aerei 13238/11 Dichiarazione comune del Consiglio e della Commissione È preferibile, tra l'altro per ragioni pragmatiche, che solo l'Unione concluda con il Governo della Repubblica di Indonesia l'accordo su alcuni aspetti relativi ai servizi aerei. Le stesse considerazioni si applicano ad accordi analoghi purché siano conclusi conformemente al mandato relativo alla sostituzione di alcune disposizioni degli accordi bilaterali in vigore, adottato mediante la decisione del Consiglio del 5 giugno 2003, e nei limiti di tale mandato. Tale decisione non costituisce un precedente riguardo all'esercizio delle competenze rispettive dell'Unione e dei suoi Stati membri in relazione ad accordi diversi da quelli sopra menzionati, tra cui, ad esempio, gli accordi del tipo previsto dalla decisione del Consiglio del 5 giugno 2003 che autorizza la Commissione ad avviare negoziati con gli Stati Uniti nel settore dei trasporti aerei, che devono essere conclusi come accordi misti. Essa non istituisce nuove competenze dell'Unione per quanto riguarda gli accordi esterni sui servizi aerei e lascia impregiudicata la ripartizione delle competenze tra l'Unione e gli Stati membri. 2012/164/UE: Decisione del Consiglio del 14 febbraio 2012 concernente la conclusione dell'accordo tra l'Unione europea e la Georgia relativo alla protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti agricoli e alimentari 9737/11	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2012	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
2012/114/UE: Decisione del Consiglio del 14 febbraio 2012 concernente la posizione che l'Unione europea deve adottare in sede di Consiglio generale dell'Organizzazione mondiale del commercio relativamente alla richiesta di deroga all'OMC per ulteriori preferenze commerciali autonome applicate dall'Unione europea al Pakistan 5912/12 3146^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (<u>OCCUPAZIONE, POLITICA SOCIALE, SALUTE e CONSUMATORI</u>) tenutasi a Bruxelles il 17 febbraio 2012 Decisione 2012/98/PESC del Consiglio del 17 febbraio 2012 recante modifica della decisione 2010/232/PESC che proroga le misure restrittive nei confronti della Birmania/Myanmar 6284/12 Decisione 2012/97/PESC del Consiglio del 17 febbraio 2012 che modifica la decisione 2011/101/PESC relativa a misure restrittive nei confronti dello Zimbabwe 6261/12 2012/96/UE: Decisione del Consiglio del 17 febbraio 2012 che adatta e proroga il periodo di applicazione delle misure appropriate inizialmente adottate con la decisione 2002/148/CE che conclude le consultazioni con lo Zimbabwe ai sensi dell'articolo 96 dell'accordo di partenariato ACP-CE 6146/12 + COR 1 (es) + COR 2 (pl) Decisione del Consiglio relativa alla posizione che deve essere adottata dall'Unione europea nel comitato misto UE-OLP istituito dall'accordo euromediterraneo interinale di associazione sugli scambi e la cooperazione tra la Comunità europea, da una parte, e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP), a beneficio dell'Autorità palestinese della Cisgiordania e della Striscia di Gaza, dall'altra, riguardo all'applicazione dell'articolo 66 di detto accordo 5998/12	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2012	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Conclusioni del Consiglio sull'analisi annuale della crescita e la relazione comune sull'occupazione nell'ambito del semestre europeo - Priorità per le azioni nel settore dell'occupazione e delle politiche sociali: orientamenti politici nel 2012 6601/12 3147ª sessione del Consiglio dell'Unione europea (COMPETITIVITÀ (Mercato interno, industria, ricerca e spazio)) tenutasi a Bruxelles il 20 e 21 febbraio 2012 Conclusioni del Consiglio su un futuro programma per una normativa intelligente che tenga in forte considerazione gli utenti finali 6341/12 + COR 1 (de) 3148ª sessione del Consiglio dell'Unione europea (ECONOMIA E FINANZA), tenutasi a Bruxelles il 21 febbraio 2012 Conclusioni del Consiglio: Finanziamenti per il clima - Seguito della conferenza di Durban 6810/12 Conclusioni del Consiglio: Aspetti economici della tabella di marcia verso un'Europa efficiente nell'impiego delle risorse 6811/12 Raccomandazioni del Consiglio sullo scarico da dare agli organismi creati dall'Unione europea per l'esecuzione del bilancio dell'esercizio 2010 6083/12 ADD 1	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2012	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Raccomandazioni del Consiglio sullo scarico da dare alle agenzie esecutive sull'esecuzione del bilancio dell'esercizio 2010 6084/12 ADD 1	
Raccomandazioni del Consiglio sullo scarico da dare alle imprese comuni sull'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2010 6086/12 ADD 1	
Conclusioni del Consiglio sul semestre europeo 2012: orientamenti macroeconomici e di bilancio 6353/1/12 REV 1	
Conclusioni degli Stati membri partecipanti al Patto euro plus sul tema "Patto euro plus - Riflessioni per il futuro" 6404/1/12 REV 1	
Raccomandazione del Consiglio sullo scarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2010 6081/1/12 REV 1, 6081/12 ADD 1	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2012	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
Conclusioni del Consiglio sulle relazioni speciali della Corte dei conti sullo scarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2010 6081/12 ADD 2	
Conclusioni del Consiglio sugli orientamenti per il bilancio 2013 6260/12	
2012/127/UE: Raccomandazione del Consiglio del 21 febbraio 2012 di dare scarico alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (ottavo FES) per l'esercizio finanziario 2010 5458/12	
2012/128/UE: Raccomandazione del Consiglio del 21 febbraio 2012 di dare scarico alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (nono FES) per l'esercizio finanziario 2010 5459/12	
2012/129/UE: Raccomandazione del Consiglio del 21 febbraio 2012 di dare scarico alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (decimo FES) per l'esercizio finanziario 2010 5460/12	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2012	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
3149^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI ESTERI), tenutasi a Bruxelles il 27 febbraio 2012 Conclusioni del Consiglio sull'operazione antipirateria EUNAVFOR ATALANTA 6695/12 Conclusioni del Consiglio sulle priorità dell'UE al Consiglio dei diritti umani delle Nazioni Unite 6825/12 Conclusioni del Consiglio sullo Yemen 6776/12 Conclusioni del Consiglio sulla Siria 6938/12 Conclusioni del Consiglio sull'Egitto 6935/12 Conclusioni del Consiglio sul Caucaso meridionale 6934/12	

INFORMAZIONI SULL'ADOZIONE DI ALTRI ATTI FEBBRAIO 2012	
ALTRI ATTI	Votazioni/dichiarazioni rese pubbliche
3150^a sessione del Consiglio dell'Unione europea (AFFARI GENERALI), tenutasi a Bruxelles il 28 febbraio 2012 Conclusioni del Consiglio sul meccanismo di cooperazione e verifica per la Bulgaria e la Romania 6648/12 2012/145/UE: Decisione del Consiglio del 28 febbraio 2012 relativa alla conclusione del protocollo concordato tra l'Unione europea e la Repubblica di Guinea- Bissau che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste dall'accordo di partenariato nel settore della pesca in vigore tra le due parti 15178/11 Dichiarazione unilaterale dei Paesi Bassi I Paesi Bassi si asterranno dalla votazione sulla decisione riguardo alla proroga di un anno del protocollo tra l'UE e la Guinea-Bissau. La popolazione locale della Guinea-Bissau è fortemente dipendente dal settore della piccola pesca per quanto riguarda la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare. L'importante ruolo del settore della piccola pesca nell'approvvigionamento alimentare locale deve essere salvaguardato. I Paesi Bassi ritengono che gli attuali livelli di capacità nel protocollo e la composizione e le attività della flotta UE non interferiscano con il settore della piccola pesca locale e pertanto non voteranno contro questa proroga di un anno. Tuttavia stimiamo che il governo della Guinea-Bissau debba essere consapevole che la pesca industriale da parte di navi non UE sulla piattaforma continentale della Guinea-Bissau potrebbe interferire con gli interessi del settore della piccola pesca. I Paesi Bassi considerano importante segnalare alle autorità della Guinea-Bissau che le navi industriali non dovrebbero avere accesso alla piattaforma continentale della Guinea-Bissau e pertanto si asterranno. Conclusioni del Consiglio sul Consiglio europeo (1°-2 marzo 2012) 5368/12 + REV 1 (de)	